

TORNATA DEL 3 OTTOBRE 1849

PRESIDENZA DELL'AVVOCATO BUNICO, VICE-PRESIDENTE.

SOMMARIO. *Sunto di petizioni — Omaggi — Appello nominale — Lettura dei progetti di legge del deputato Pissard, dei deputati di Savoia e di Nizza, e del deputato Asproni — Mozione del deputato Fara-Forni — Interpellanza del deputato Quaglia, e risposta del ministro dei lavori pubblici — Relazione ed approvazione dell'elezione del generale Staglieno — Sviluppo della proposta Barbier per l'iscrizione nel foglio ufficiale dei deputati mancanti negli uffizi — Parole in favore del deputato Lanza — Opposizione dei deputati Cavour e Cabella — Osservazioni del deputato Cadorna Carlo — Presa in considerazione della proposta — Relazioni di petizioni — Dichiarazione del Ministero pel rendiconto del risultato di quelle ad esso trasmesse — Discussione sulle petizioni per l'incanalamento della Polcevera; per l'esenzione o diminuzione della tassa sui giornali, e per l'indennità al geometra Rossi — Relazione sul progetto di legge per modificazioni a vari articoli del Codice civile.*

La seduta è aperta alle ore 1 3/4 pomeridiane.

BUTTINI, segretario, legge il verbale della tornata antecedente.

MICHELINI G. B., segretario, espone il seguente sunto delle petizioni ultimamente presentate:

1602. Cinquantadue abitanti di Andora chiedono che la Camera decida sulla validità della elezione del loro eletto a deputato marchese Vittorio Del Carretto Di Balestrino.

1603. Paoletti Alessandro, della Spezia, chiede che il sunto delle petizioni sparte alla Camera specifici maggiormente il loro oggetto; che alle petizioni si provveda con più celerità, e durante la Sessione in cui si presentano; che il Governo, prima della chiusura delle Sessioni della Camera lasci si discutano le petizioni presentate durante le medesime.

1604. Lo stesso Paoletti propone che la guardia nazionale nei luoghi ove trovasi truppa di linea accasermata faccia servizio soltanto nelle domeniche.

1605. Louvatier*Francesca, nata Bottallo, commerciante di commestibili, espone di aver corrisposto al Governo lire 500 per prestito volontario, che il *vaglia* ricevuto dalla tesoreria d'Asti gli venne derubato in un coll'intero suo bagaglio dagli Austriaci nell'ultima campagna; chiede pertanto un doppio di esso *vaglia* che finora le venne denegato dal ministro delle finanze.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. L'intendente generale d'Ivrea fa omaggio alla Camera di 73 esemplari dei verbali delle tornate di quel Consiglio divisionale.

(La Camera non essendo in numero, si procede all'appello nominale, da cui risultano assenti i seguenti deputati):

Bes — Botta — Brofferio — Brunier — Cannas — Cavalli Carlo — Caveri — Cavour — D'Azeglio — De Blonay — Decastro — Di Santa Rosa — Despine — Durando — Gallo — Gavotti — La Marmora — Mellana — Menabrea — Pescatore — Di San Martino — Riccardi — Rossi — Rulfi — Sineo — Sola Giovanni — Di Revel.

LETTURA DI UNA PROPOSTA RELATIVA AGLI STIPENDI DEI PARROCI E CURATI DELLA SAVOIA E DEL NIZZARDO.

PRESIDENTE. Gli uffizi IV e V avendo assentito la lettura della proposta stata presentata dai deputati delle provincie di Savoia e Nizza sul bilancio generale degli stipendi dei parroci e curati che sono a carico dei comuni e dei particolari, si procede alla lettura pubblica di essa. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 292.)

Domando ai proponenti quando intendano svolgere la loro proposta per la presa in considerazione.

DESPINE. Samedi.

COLLA. Farei osservare che il sabato è stato designato per la relazione delle petizioni.

DESPINE. Alors à lundi.

PRESIDENTE. La Camera essendo ora in numero, metto ai voti l'approvazione del processo verbale della tornata antecedente.

(La Camera approva.)

LETTURA DI UNA PROPOSTA PER LA COSTRUZIONE DI UNA STRADA DA ST-JULIEN AL MONTE SALÈVE.

PRESIDENTE. Gli uffizi III e V avendo assentita la lettura della proposta fatta dal deputato Pissard per la costruzione di una strada da St-Julien al monte Salève, se ne dà lettura pubblica. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 291.)

Domanderò ora al signor Pissard quando intenda di sviluppare il suo progetto.

PISSARD. Comme je m'aperçois qu'il n'y a pas beaucoup d'objets à l'ordre du jour, je suis disposé à développer immédiatement ma proposition, si la Chambre me le permet. Au reste le développement ne sera pas bien long.

PRESIDENTE. Dimanderò alla Camera se voglia intendere fin d'ora lo sviluppo di questo progetto.

Atcune voci. Sì! sì!